

comunicato n. 189 del 4 aprile 2008

Costituito il Coordinamento Ugl Fedep Dirigenza
E' GIUNTA L'ORA CHE GLI ENTI SI DOTINO DI UNA CLASSE
DIRIGENTE AUTONOMA, RESPONSABILE E SELEZIONATA !

La crescente instabilità dell'ambiente esterno e le crescenti incombenze che ricadono sugli enti pubblici rendono palese l'esigenza di riaffermare ruolo, autonomia e responsabilità gestionali della dirigenza parastatale. Alcuni provvedimenti degli ultimi governi hanno imposto agli enti forti risparmi di spesa a fronte di una riduzione costante dell'autonomia gestionale e funzionale degli stessi. Tutto ciò rappresenta una vera e propria involuzione rispetto ai grandi risultati che seguirono al varo della legge 88 del 1989. La conseguenza aberrante di questa restaurazione del controllo politico sugli enti è sotto gli occhi di tutti: servizi erogati di qualità, sia reale che percepita, inadeguata e di eccessivo costo.

Occorre transitare ad una azione degli enti pubblici efficace ed economica, spostando la gestione sulla *managerialità*, sulla autonomia e sulla responsabilità diretta – a fronte dei risultati - della tecnostruttura, per qualificare i servizi da essa erogati.

E' giunta l'ora

che **Il SINDACATO**, che ormai si limita, nella migliore delle ipotesi, ai soli tentativi di recupero del potere di acquisto delle retribuzioni, **incida sul cambiamento culturale ed organizzativo di cui si ha bisogno**.

Anche in questi giorni di campagna elettorale si continua a ribadire, da più parti, che l'obiettivo primario è la qualificazione della spesa pubblica in termini di minor costo, migliore efficacia, tempestività e rispetto delle norme, **ma nessuno indica concretamente qual è il reale impedimento e come superarlo**.

Bisogna certamente superare le seguenti criticità:

1. Ingerenza politica e sindacale nella selezione e nelle carriere della dirigenza parastatale;
2. dirigenza degli enti, di conseguenza, non autonoma e, quindi, non pienamente responsabile;
3. selezione e carriera della dirigenza degli enti non trasparente;
4. criteri di attribuzione degli incarichi da ridefinire, pertanto, in termini quantitativi, qualitativi e di "oggettività";
5. ruolo del sindacato snaturato, in quanto "disinteressato" a svolgere la propria funzione di controparte "vera" nella stesura dei criteri selettivi e di merito e nel controllo della loro reale applicazione.

E' di assoluta ovvietà che l'utenza possa trarre pieno beneficio dal corretto funzionamento degli enti parastatali.

E' di assoluta ovvietà che occorra dotarsi di enti pubblici efficienti ed efficaci, con lavoratori apprezzati e soddisfatti e *manager* competenti ed affrancati da condizionamenti estranei.

E' giunta l'ora

della responsabilità per tutti: bisogna respingere la strategia in atto tendente ad *esternalizzare* servizi che i cosiddetti "fannulloni" non riuscirebbero a garantire!

E' giunta l'ora

che la classe dirigente degli enti pubblici non si defili, a causa di un sistema iniquo che premia gli apparentamenti politici e sindacali o i nepotismi, ma lotti con forza per affermare pienamente il proprio ruolo e la propria autonomia decisionale.

E' giunta l'ora

che il SINDACATO

- assuma una funzione di rilievo nel cambiamento che "deve venire";
- affermi la sua estraneità da ogni logica consociativa;
- vigili affinché la politica NON continui ad invadere il campo;
- imponga criteri oggettivi e meritocratici per la selezione e le carriere dei dirigenti degli enti;
- denunci ogni accadimento sospetto;

rendendo, così, giustizia a tutti i lavoratori parastatali i quali finalmente avranno il vantaggio di rispondere ad una classe dirigente che apprezzi ed onori i meriti dei singoli.

E' giunta l'ora !

L' UGL FEDEP farà la sua parte fino in fondo, in tutto il parastato, e chiama a raccolta quei dirigenti degli enti che intendano orgogliosamente riappropriarsi della propria dignità e del proprio ruolo!